

**L'ASSESSORE** Zamboni: «Parlerò con le associazioni»

# Fuoristrada nel mirino «Tariffa per il centro? Pronti a discutere»

di Rita Bartolomei

I Suv gli sono simpatici «nel deserto. Ad esempio nel Sahara li ho apprezzati moltissimo».

L'assessore al Traffico Maurizio Zamboni fa appello ai suoi ricordi più avventurosi e met-

## I precedenti

### L'esordio a Firenze

Il sindaco di Firenze è stato il primo nel 2004: fuori dalla Ztl

### La tentazione di Ancona

Il sindaco di Ancona sta pensando di mettere una tariffa d'ingresso

te nel 'mirino' i fuoristrada modaioli. Si sta preparando una tassa, sul modello di Ancona, che ha appena avuto questa tentazione? O magari un divieto, come a Firenze, che è stata la prima a muoversi, alla fine del 2004. Quando il sindaco Leonardo Dominici — uomo di sinistra, amico di Sergio Cofferati, che guarda molto oltre l'Appennino, come modello — si stufo di vedere i gipponi ingombranti a zonzo fra i monumenti della sua splendida città, su e giù per i

marciapiedi con quelle ruote altissime. E un giorno decise che non potevano circolare nella zona a traffico limitato. E Zamboni? «Una tariffa per entrare in centro? Vediamo. Ne discuteremo al forum, è fatto apposta — rimarca l'assessore —. Lì ci confronteremo. Ascolterò anche le associazioni, è chiaro».

Quel giorno, si parlerà anche del piano per la sicurezza stradale. Che ha, tra gli altri, un obiettivo molto ambizioso: dimezzare gli incidenti mortali. Argomento caldissimo, alla fine di un'estate di sangue. Nei primi otto mesi dell'anno il numero dei morti — segnalano i vigili urbani — avrebbe già superato il totale del 2005.

I Verdi chiedono a Zamboni di fare di più per proteggere bambini e anziani. Negli ultimi mortali, quattro in altrettanti giorni, alla Barca sono rimaste uccise due settantenni, investite mentre attraversavano la strada.

C'è chi, come Trento, ha puntato sui semafori intelligenti, che diventano rossi quando si va troppo forte. E Bologna? «Tra maggio e giugno abbiamo installato alcuni 'avvisatori' — ricorda l'assessore —. E' ancora presto per fare un bilancio. Serve un periodo di osservazione, almeno sei mesi».

*Un'estate di incidenti mortali. Vogliamo intervenire per ridurli in modo drastico*

I pannelli luminosi, che segnalano la velocità, puntano sul senso di colpa e sulla coscienza, se uno ce l'ha.

«Il pannello aiuta l'automobilista a rendersi conto che sta violando una norma. Altrimenti gli facciamo trovare i vigili urbani con l'autovelox, duecento metri dopo», s'incattivisce Zamboni.

La sfortuna — per il Comune — è che non sempre c'è una pattuglia disponibile. L'assessore non commenta la statistica dei mortali. «Non conosco i numeri», osserva Zamboni, in questi giorni in vacanza. «I pannelli servono ma nel traffico non esiste il colpo del kappao, la misura che da sola risolve i problemi. Per raggiungere l'obiettivo, servono misure coordinate».